

"LA DIDATTICA PER COMPETENZE: NUOVI STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE, LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE"

Istituto Tecnico Statale - settore Tecnologico
"Alessandro VOLTA"
via Monte Grappa, 1 - 34127 TRIESTE

Strumento didattico n. 11

CONSEGNA E CORREZIONE DEGLI ELABORATI E DEI RISULTATI

cl. 4[^] D ENERGIA

Dialogo – intervista finale con gli alunni: aspetti negativi e positivi a conclusione del lavoro 06/06/2014

Premessa - A tutela della *privacy* degli alunni si precisa che i dialoghi-intervista sono disposti secondo la sequenza degli interventi spontanei di ciascuno degli studenti e non seguono l'ordine alfabetico; la numerazione progressiva non corrisponde pertanto a quella della distinta di classe.

Alunno n. 1

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I:
- tempi troppo stretti per portare a termine il lavoro;
 - difficoltà nel capire le spiegazioni in alcune discipline;
 - lavoro di gruppo causa difficoltà organizzative e incomprensioni fra i membri.
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I:
- lavoro di gruppo.

Alunno n. 2

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I:
- il fatto che la relazione tecnica fosse stata richiesta dapprima come lavoro di gruppo e poi come lavoro individuale, il che ha comportato delle modifiche alla stessa con notevole dispendio di tempo; lo stesso vale per la presentazione in PPT.
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I:
- lavorare insieme, spartirsi i compiti e collaborare all'interno del gruppo.

Alunno n. 3

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I: incertezza sul lavoro da fare, che non era ben chiaro.
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I:
 - lavoro di gruppo;
 - l'imparare a organizzare i tempi per portare a termine un compito;
 - il fatto che nella relazione tecnica fossero coinvolte più discipline.

Alunno n. 4

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I: la classe non aveva le idee chiare su che cosa precisamente ci fosse da fare.
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I: il lavoro concluso e soprattutto quello, alla base, degli insegnanti coinvolti.

Alunno n. 5

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I:
 - tempi troppo stretti per portare a termine il lavoro;
 - troppo peso attribuito, nella valutazione, alla presentazione in PPT; secondo l'alunno sarebbe stato meglio attribuire un peso maggiore alla relazione tecnica.
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I: il lavoro di gruppo e l'aiuto reciproco che ci si è potuti prestare in quest'ambito.

Alunno n. 6

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I: si è cominciato troppo tardi: sarebbe stato opportuno iniziare prima;
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I: il lavoro di gruppo con relativa suddivisione dei compiti.

Alunno n. 7

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I:
 - si è cominciato troppo tardi: sarebbe stato opportuno iniziare prima;
 - peso eccessivo attribuito, nella valutazione, alla presentazione in PPT.
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I:
 - lavoro di gruppo;
 - presa di consapevolezza dei tempi che occorrono per portare a termine un compito

Alunno n. 8

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I:
 - la scarsa chiarezza sul lavoro che si sarebbe dovuto realizzare;
 - l'impreparazione nella disciplina Impianti, di cui l'alunno si attribuisce appieno ogni responsabilità.
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I: il fatto di dover misurare i tempi per organizzare il lavoro.

Alunno n. 9

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I: il tempo impiegato per operare le dovute modifiche nella relazione tecnica quando è stato comunicato che si sarebbe dovuta consegnare non come lavoro di gruppo ma come lavoro individuale.
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I:
 - il fatto di aver appreso elementi pratici della disciplina Impianti;
 - il lavoro di gruppo.

Alunno n. 10

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I: la gran parte del lavoro è stata svolta alla fine, sia le spiegazioni disciplinari specifiche sia il lavoro da parte degli studenti.
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I: organizzare il proprio tempo, anche in vista della preparazione della tesina pluridisciplinare per l'Esame di Stato (classe V).

Alunno n. 11

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I: l'organizzazione dei tempi, che ha comportato il fatto di cominciare il lavoro e realizzare i prodotti nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I:
 - i collegamenti fra le discipline coinvolte (interdisciplinarietà);
 - il lavoro di gruppo.

Alunno n. 12

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I:
 - poca chiarezza sul lavoro da fare;
 - pigrizia degli alunni, che di certo ha inciso negativamente.
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I:
 - nuovi apprendimenti nella disciplina Impianti;
 - il lavoro di gruppo;
 - l'aver capito nel concreto come si espongono i risultati di una relazione tecnica attraverso la presentazione in PPT.

Alunno n. 13

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I: tempistica troppo ristretta per la realizzazione del lavoro;
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I:
 - apprendimenti sulle Unità di Trattamento Aria;
 - presentazione in PPT, specie in funzione dell'Esame di Stato (classe V);
 - *suggerimento*: da ampliare la parte relativa alla Lingua inglese.

Alunno n. 14

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I:
 - scarsa organizzazione da parte di docenti, che ha reso difficile capire che lavoro di preciso si dovesse realizzare;
 - mancata organizzazione nel lavoro anche da parte degli alunni, oltre alla loro svogliatezza;
 - notevole dispendio di tempo per la stesura della relazione tecnica.
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I:
 - l'interesse che, nel complesso, ha destato nell'alunno questo nuovo tipo di esperienza;
 - l'attività fisica svolta in palestra e in classe per le rilevazioni;
 - lo spazio riservato in generale all'attività pratica;
 - *suggerimento*: da ampliare il coinvolgimento dei Laboratori e della Lingua inglese.

Alunno n. 15

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I: tempi ristretti per portare a termine il lavoro, in quanto esso si è avviato in un periodo avanzato dell'anno scolastico; questo ha implicato la difficoltà di dover coordinare i tempi sia per il lavoro di gruppo che per lo studio delle altre discipline al di fuori dell'UdA.
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I: la collaborazione sia con tutti i compagni di classe sia con i membri del gruppo per risolvere i problemi.

Alunno n. 16

- a. ASPETTO/I
NEGATIVO/I:
 - la tempistica, che ha visto il lavoro concentrato nell'ultimo periodo dell'anno scolastico;
 - il fatto che non era chiaro esattamente che cosa si dovesse fare.
- b. ASPETTO/I
POSITIVO/I: l'aver imparato a redigere una relazione e, in quanto argomento mai affrontato, una lettera motivazionale, forme di scrittura entrambe legate a situazioni della vita reale.

OSSERVAZIONI FINALI

I dati *in grassetto*, come si deduce anche dai numeri correlati, sono quelli di maggiore rilevanza percentuale e sono disposti in ordine decrescente.

I dati *in stile normale*, a parità numerica di interventi, seguono l'ordine spontaneo con cui gli alunni hanno risposto alle domande.

DAL DIALOGO-INTERVISTA EMERGE QUANTO SEGUE:

a. punti di debolezza:

- **problemi di tempistica: tempi troppo stretti per portare a termine il lavoro, tutto concentrato nell'ultimo periodo dell'anno scolastico (10 alunni**, di cui uno precisa: spiegazioni teoriche comprese);
- **comunicazione delle consegne non chiara (6 alunni**, di cui uno precisa: disorganizzazione da parte dei docenti);
- relazione tecnica e presentazione in PPT richieste dapprima come lavoro di gruppo e poi come lavoro individuale, con conseguenti modifiche e relativo dispendio di tempo (2 alunni);
- peso eccessivo attribuito nella valutazione alla presentazione in PPT (2 alunni);
- difficoltà nel capire le spiegazioni in alcune discipline (1 alunno);
- notevole impiego di tempo per la redazione della relazione tecnica (1 alunno);
- lavoro di gruppo, a causa di difficoltà organizzative e incomprensioni fra i membri (1 alunno).
- AUTOATTRIBUZIONE DI RESPONSABILITÀ:
 - pigrizia / svogliatezza degli allievi (2 alunni);
 - disorganizzazione degli studenti (1 alunno);
 - impreparazione nella disciplina Impianti (1 alunno);

b. punti di forza:

- **lavoro di gruppo (9 alunni** - precisazioni: collaborazione per la risoluzione dei problemi per 2 alunni; spartizione dei compiti per 1 alunno);
- **organizzazione del tempo individuale per portare a termine un compito (3 alunni)**;
- interdisciplinarietà (2 alunni);
- aver appreso elementi sia teorici (1 alunno) sia pratici (1 alunno) della disciplina Impianti;
- il lavoro, nel suo insieme, una volta concluso e lo sforzo degli insegnanti per supportarlo (1 alunno);
- efficace apprendimento in situazione, tramite la presentazione in PPT, della modalità di esposizione dei risultati di una relazione tecnica (1 alunno);
- aver imparato a redigere due forme di scrittura legate alla vita reale (relazione tecnica, e, per la prima volta, lettera motivazionale - 1 alunno);
- presentazione in PPT (1 alunno);
- interesse complessivo per la nuova esperienza (1 alunno);
- attività fisica svolta per le rilevazioni (1 alunno);
- spazio riservato in generale all'attività pratica (1 alunno);

c. suggerimenti forniti dagli alunni senza un'esplicita richiesta da parte degli insegnanti:

- maggiore spazio alla parte relativa alla Lingua inglese (2 alunni);
- maggiore coinvolgimento dei Laboratori (1 alunno).